

# Rapporto di Analisi Infortunio

Infortunio ID #48

Data infortunio: 2025-11-17

## ANAGRAFICA

Franco Rossi

## CATEGORIE INFOR.MO

AI – Attività dell'infortunato

MA – Materiali

AM – Ambiente

ORG – Organizzazione del lavoro

## DETERMINANTI (DESCRIZIONE)

Movimentazione manuale di un bidone carrellato di grandi dimensioni con applicazione di forza eccessiva a carico dell'articolazione del ginocchio sinistro, probabilmente associata a postura non ergonomica e a manovra di spinta/torsione durante il movimento.

## MODULATORI

Proseguimento dell'attività fino alla comparsa di dolore acuto, indicativa di un carico biomeccanico non progressivamente percepito. | Peso e volume del bidone (360 litri) con possibile carico elevato.

## DINAMICA (INCIDENTE)

Durante l'attività lavorativa il lavoratore stava spostando manualmente un bidone carrellato da 360...

## CONTATTO / AGENTE

Tipo di contatto:

Sforzo fisico / sovraccarico biomeccanico dell'arto inferiore

Agente material...

## DPI OBBLIGATORI

scarpe antinfortunistiche S3

## DPI UTILIZZATI

scarpe antinfortunistiche S3

## STATO

APERTO

Azioni tecniche/procedurali

- Revisione/semplicificazione delle Istruzioni Operative e delle procedure della mansione.
- Miglioramento ambiente: 5S, segnaletica, illuminazione, sistemazione pavimentazioni/pendenze.
- Barriere e percorsi separati uomo-mezzo; superfici antiscivolo ove necessario.
- Adeguamento attrezzature di sollevamento/stoccaggio (portate, fissaggi, spazi).
- Verifica idoneità DPI rispetto ai rischi (certificazioni, taglie, compatibilità).
- Miglioramenti organizzativi:
- Formazione/addestramento mirato sull'operazione critica (briefing/toolbox).
- Supervisione nelle fasi a maggior rischio (checklist pre-avvio).
- Procedure MMC/uso ausili con limiti di peso/altezza; formazione pratica.
- Rafforzare politica DPI: disponibilità, consegna, addestramento e vigilanza sull'uso.
- Revisione DVR/VP e pianificazione interventi; aggiornamento procedure e piani formativi.
- Gestione turni/ritmi per ridurre fatica ed errori; definire ruoli e responsabilità.

### Miglioramenti organizzativi

- Formazione/addestramento mirato sull'operazione critica (briefing/toolbox).
- Supervisione nelle fasi a maggior rischio (checklist pre-avvio).
- Procedure MMC/uso ausili con limiti di peso/altezza; formazione pratica.
- Rafforzare politica DPI: disponibilità, consegna, addestramento e vigilanza sull'uso.
- Revisione DVR/VP e pianificazione interventi; aggiornamento procedure e piani formativi.
- Gestione turni/ritmi per ridurre fatica ed errori; definire ruoli e responsabilità.

### Analisi (Infor.MO) – Testo completo

#### ANALISI INFOR.MO DELL'EVENTO INFORTUNISTICO

**INCIDENTE:** Durante l'attività lavorativa il lavoratore stava spostando manualmente un bidone carrellato da 360 litri contenente rifiuto non riciclabile. Nel corso del movimento di spinta e manovra del bidone, ha avvertito una fitta improvvisa al ginocchio sinistro. A seguito del dolore, il lavoratore si è recato al Pronto Soccorso, dove gli esami radiografici hanno escluso problematiche ossee; è stata tuttavia consigliata una risonanza magnetica in caso di persistenza del dolore.

**CONTATTO/AGENTE:** Tipo di contatto:  
Sforzo fisico / sovraccarico biomeccanico dell'arto inferiore

**Agente materiale:**  
Bidone carrellato da 360 litri contenente rifiuto non riciclabile (carico mobile)

**DANNO/TRAUMA:** Trauma articolare a carico del ginocchio sinistro, insorto durante un'operazione di spinta/spostamento manuale di un bidone da 360 litri contenente rifiuto non riciclabile.

L'evento ha determinato dolore acuto localizzato al ginocchio, con necessità di ricorso a valutazione sanitaria presso il Pronto Soccorso. Gli accertamenti radiografici hanno escluso lesioni ossee; in caso di persistenza della sintomatologia è stata indicata l'esecuzione di risonanza magnetica per approfondimento diagnostico.

**DETERMINANTI** (categorie Infor.MO): AI;MA;AM;ORG – Movimentazione manuale di un bidone carrellato di grandi dimensioni con applicazione di forza eccessiva a carico dell'articolazione del ginocchio sinistro, probabilmente associata a postura non ergonomica e a manovra di spinta/torsione durante il movimento.

**MODULATORI:** Prosecuzione dell'attività fino alla comparsa di dolore acuto, indicativa di un carico biomeccanico non progressivamente percepito. | Peso e volume del bidone (360 litri) con possibile carico elevato.

Condizioni del piano di calpestio (eventuali irregolarità, pendenze o resistenze al rotolamento).

Fattore biomeccanico: sollecitazione del ginocchio durante spinta, torsione o cambio di direzione.

DPI OBBLIGATORI (D.Lgs 81/08): scarpe antinfortunistiche S3  
guanti NBR

abbigliamento alta visibilità

otoprotettori

occhiali protettivi

DPI UTILIZZATI: scarpe antinfortunistiche S3

guanti NBR

abbigliamento alta visibilità

occhiali protettivi

#### RACCOLTA DATI

- Data infortunio: 2025-11-17

- Infortunato: Franco Rossi

- Dettagli evento: L'evento si è verificato durante una normale attività di lavoro. Il dolore è insorto in maniera improvvisa durante la manovra del bidone, senza urti o cadute.

Gli accertamenti sanitari iniziali hanno escluso lesioni ossee; resta in valutazione l'eventuale interessamento muscolo-legamentoso

- Descrizione evento: Durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, il lavoratore stava spostando manualmente un bidone carrellato da 360 litri contenente rifiuto non riciclabile. Nel corso del movimento ha avvertito una fitta al ginocchio sinistro. A seguito del dolore si è recato al Pronto Soccorso, dove gli esami radiografici hanno escluso problemi ossei; è stata indicata l'esecuzione di una risonanza magnetica qualora il dolore dovesse persistere.

#### 4. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE

- Azioni tecniche/procedurali:

- Revisione/semplicificazione delle Istruzioni Operative e delle procedure della

mansione.

- Miglioramento ambiente: 5S, segnaletica, illuminazione, sistemazione pavimentazioni/pendenze.
- Barriere e percorsi separati uomo-mezzo; superfici antiscivolo ove necessario.
- Adeguamento attrezzature di sollevamento/stoccaggio (portate, fissaggi, spazi).
- Verifica idoneità DPI rispetto ai rischi (certificazioni, taglie, compatibilità).
- Miglioramenti organizzativi:
  - Formazione/addestramento mirato sull'operazione critica (briefing/toolbox).
  - Supervisione nelle fasi a maggior rischio (checklist pre-avvio).
  - Procedure MMC/uso ausili con limiti di peso/altezza; formazione pratica.
  - Rafforzare politica DPI: disponibilità, consegna, addestramento e vigilanza sull'uso.
    - Revisione DVR/VP e pianificazione interventi; aggiornamento procedure e piani formativi.
    - Gestione turni/ritmi per ridurre fatica ed errori; definire ruoli e responsabilità.

Firme:

- RSPP: Alessandro Gambassi
- Responsabile: Alessandra Landucci
- Datore di Lavoro: Roger Bizzarri